

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XXXI**

n. 1

RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE POST- SISMICA NELLA REGIONE ABRUZZO

(Aggiornata al 31 dicembre 2013)

*(Articolo 2-bis del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito,
con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77)*

Presentata dal Ministro per la coesione territoriale

(TRIGILIA)

Trasmessa alla Presidenza il 13 gennaio 2014

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE
DEL CRATERE ABRUZZESE, AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 39/2009, ART. 2-BIS,
CONVERTITO IN LEGGE N. 77/2009**

Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione

Decreto-legge n. 83/2012, art. 67-ter, e Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, art. 4

L'informativa in oggetto è prevista dall'art. 2-bis del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, con cui si è stabilito che il Governo sia tenuto a trasmettere una relazione annuale al Parlamento italiano sullo stato di avanzamento degli interventi di ricostruzione a seguito del sisma del 6 aprile del 2009, anche con riferimento all'utilizzo delle risorse pubbliche allo scopo stanziate.

Il decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134, nel disporre la fine dello stato di emergenza e la cessazione delle strutture commissariali (art. 67-bis), ha affidato l'attuazione degli interventi di ricostruzione alle "competenze ordinarie" degli enti locali e territoriali e ha istituito due Uffici speciali per la ricostruzione – l'Ufficio speciale per la ricostruzione della città di L'Aquila (USRA) e l'Ufficio speciale per la ricostruzione degli altri comuni del cratere (USRC) – incaricati del coordinamento locale dei piani di ricostruzione, dell'istruttoria delle pratiche di contributo ai privati e della sorveglianza degli interventi di ricostruzione. Contestualmente, il coordinamento generale delle amministrazioni centrali coinvolte nella ricostruzione del cratere e l'attività di impulso degli Uffici speciali per la ricostruzione sono stati affidati (art. 67-ter) al Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DiSET).

Ai sensi dell'art. 67-ter del citato decreto-legge, gli Uffici speciali per la ricostruzione effettuano il monitoraggio finanziario e attuativo degli interventi di ricostruzione e curano la trasmissione dei relativi dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per l'attuazione di tale monitoraggio, il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012 ha previsto che gli Uffici speciali rendano disponibili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni riguardanti il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione, e che le informazioni riferite allo stato di attuazione degli interventi posti in essere al 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre di ciascun anno siano trasmesse alla medesima banca dati entro il trenta giorni successivi.

A seguito dell'attività di coordinamento e di impulso da parte del DiSET e di una serie di incontri con la Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la struttura di gestione della banca dati CUP-MIP del CIPE, presso il Dipartimento per la programmazione della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e con gli Uffici speciali per la ricostruzione (USR), si è pervenuti alla definizione di una **scheda di monitoraggio per gli interventi sul patrimonio immobiliare pubblico** (cfr. allegato 1) e per gli **interventi sul patrimonio immobiliare privato, c.d. contributi per la ricostruzione all'edilizia privata** (cfr. allegato 2).

Nei mesi precedenti alla prima applicazione delle norme, il DiSET e gli USR hanno effettuato una

intensa campagna di sensibilizzazione dei soggetti attuatori degli interventi di ricostruzione degli immobili privati, i 57 comuni del cratere e i comuni fuori cratere coinvolti, e degli oltre 80 soggetti attuatori degli interventi sulle opere pubbliche (OO.PP.). Dopo l'attività di formazione, i soggetti attuatori hanno provveduto, in via di prima applicazione, a trasmettere agli USR i dati di monitoraggio, e questi ultimi, a loro volta, a validarli e trasmetterli alla RGS e al DiSET, entro il 20 ottobre 2013.

Il 30 novembre 2013 è stata effettuata la trasmissione della seconda sessione dei dati di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi al 31 ottobre 2013. Il contenuto informativo del monitoraggio è stato arricchito al fine di consentire l'appostamento di tutti i flussi di finanziamento degli interventi a valere sulle singole norme di stanziamento delle risorse. Questo ha comportato la codifica di tutte le **norme di finanziamento** (cfr. allegato 3) e l'istituzione per le OO.PP. di una apposita scheda per il monitoraggio delle fonti finanziarie indicizzata al codice CUP dei singoli interventi.

Il 5 dicembre 2013, per consentire il monitoraggio degli interventi di ricostruzione degli immobili privati, di cui all'art. 3, comma 3, del decreto-legge n. 39/2009, con le modalità di finanziamenti agevolati garantiti dallo Stato, attraverso la convenzione fra Cassa Depositi e Prestiti e vari istituti di credito operanti nel territorio abruzzese, il DiSET ha effettuato una richiesta dettagliata agli istituti di credito convenzionati, per il tramite della C.D.P. Si è in attesa dei relativi dati, al fine di poter relazionare sugli interventi finanziati a valere su tale canale di finanziamento, per quanto riguarda l'erogazione finale delle risorse e lo stato di avanzamento.

Con la presente, si trasmettono i risultati del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione successivi al sisma del 6 aprile 2009, rivenienti dalle segnalazioni raccolte e validate dagli USR.

1. Il quadro finanziario complessivo degli interventi

Il quadro finanziario complessivo degli interventi emergenziali, di assistenza alla popolazione e di ricostruzione posti in essere a seguito del sisma che ha colpito L’Aquila e i territori circostanti, il 6 aprile del 2009, viene rappresentato nel **prospetto 1**.

Le risorse rese disponibili, nel corso del tempo, per l’emergenza e la ricostruzione del cratere abruzzese ammontano a circa 12 miliardi di euro. Di queste, circa **2,6 miliardi di euro sono stati assegnati alla ricostruzione delle opere pubbliche** (al netto degli stanziamenti dell’art. 4, comma 3, del D.L. 39/2009, voce 15, e dell’art. 14, comma 3, voce 25, attualmente non seguiti dal presente monitoraggio), di cui circa **2,4 miliardi a carico del bilancio dello stato** (cfr. **prospetto 2**), e circa **5,2 miliardi di euro sono stati assegnati alla ricostruzione degli immobili privati** (cfr. **prospetto 3a**, al netto dei 600 milioni di euro stanziati dalla legge di stabilità per l’anno 2014, L. n. 147/2013, che dovranno essere assegnate dal CIPE al territorio per la ricostruzione privata, per le opere pubbliche e per la copertura delle “spese obbligatorie”).

I provvedimenti che hanno stanziato risorse per la ricostruzione del cratere abruzzese sono: il D.L. 39/2009, che ha stanziato la maggioranza delle risorse per la ricostruzione degli edifici privati e per la ricostruzione delle opere pubbliche; il D.L. 43/2013, art. 7-bis, che ha stanziato 1.124 milioni di euro per la concessione di contributi finalizzati alla ricostruzione degli immobili privati, per il periodo di competenza 2014-2019 (voce 26 del prospetto 1); la legge di stabilità per il 2014, L. n. 147/2013, stanzia ulteriori 300 + 300 milioni di euro, rispettivamente per competenza e cassa delle annualità 2014 e 2015, che saranno assegnate dal CIPE al territorio, per la ricostruzione privata, pubblica e per la copertura delle “spese obbligatorie” (voce 27).

Altre risorse, resesi disponibili, rivengono da donazioni di privati (voce 28) o dal Fondo di Solidarietà Europeo (voce 13).

A fronte degli stanziamenti pluriennali assegnati alla **ricostruzione privata**, varie delibere del CIPE e da ultimo la n. 50 del 2013, pubblicata in novembre scorso, abilitano il Comune di L’Aquila, per la concessione di contributi “diretti” (erogati direttamente dal comune), a impegnare somme sulla competenza relativa alle annualità 2013 e 2014 assegnata a valere sui fondi stanziati dall’art. 14, comma 1, del D.L. 39/2009, dalla delibera CIPE 135/2012, e alla annualità 2014 di propria competenza assegnata a valere sui fondi stanziati dal D.L. 43/2013. Gli altri comuni del cratere e fuori del cratere sismico sono abilitati a concedere contributi a valere sulla competenza relativa alla annualità 2013, assegnata con delibera CIPE n. 135/2013. Pertanto la situazione delle risorse assegnate dai provvedimenti in discorso e impegnabili nel 2013 è analiticamente riportata nel **prospetto 3b**.

A fronte dell’elevato fabbisogno della ricostruzione, una volta utilizzate tutte le risorse disponibili a legislazione vigente al 2013, il Comune di L’Aquila ha proceduto a valutare positivamente ulteriori contributi per l’edilizia privata (istruttorie terminate positivamente), i quali saranno finanziati a valere e nel limite delle risorse assegnate alle annualità 2014 e 2015, per circa 400 milioni di euro. Anche i comuni fuori del cratere sismico hanno valutato positivamente contributi a valere sulla competenza assegnata per le successive annualità per circa 10 milioni di euro.

Complessivamente, gli stanziamenti o le risorse rivenienti da donazioni o dal Fondo Europeo di Solidarietà, le assegnazioni (con delibere CIPE, OPCM o altri provvedimenti), i trasferimenti ai soggetti attuatori e le erogazioni ai beneficiari finali, finalizzati alla ricostruzione delle OO.PP. o degli immobili privati sono riportati nel **prospetto 1** alle voci 1, 6, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 25, 26, 28.

Le somme stanziate e assegnate per la ricostruzione pubblica sono state evidenziate in giallo, mentre gli importi assegnati alla ricostruzione privata sono stati evidenziati in turchese.

Il dato sull’importo delle donazioni finalizzate alla ricostruzione delle OO.PP. sottostima il totale

complessivo delle somme rese disponibili a tale fine, in quanto le stazioni appaltanti hanno segnalato solo gli interventi cofinanziati con risorse a valere sul bilancio dello Stato, ai sensi delle norme sul monitoraggio degli interventi di ricostruzione (primo rigo della voce 28).

Circa le voci 15 “*interventi sulle reti viarie e ferroviarie spettanti ad ANAS e RFI*” e 25 “*investimenti immobiliari degli enti di previdenza per finalità di pubblico interesse*” (evidenziati in violetto), il monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione non ha ancora reperito i relativi dati.

Il **prospetto 2** riporta analiticamente tutte le risorse assegnate alla ricostruzione delle OO.PP. per fonte di finanziamento (articoli del D.L. 39/2009, fondi propri degli enti attuatori, donazioni e Fondo Europeo di Solidarietà), quanto è stato programmato/impegnato a valere su dette fonti, trasferito alle stazioni appaltanti e erogato dalle medesime alle imprese appaltatrici degli interventi. L’ultimo rigo “*di cui: a carico del bilancio dello Stato, stanziato per la ricostruzione*” riporta l’importo stanziato appositamente per la ricostruzione dal D.L. 39/2009.

I **prospetti 3a** (stanziamenti pluriennali) e **3b** (risorse impegnabili nel 2013, successivamente alla delibera CIPE n. 50/2013) riportano (colonna “totale”) le risorse assegnate alla ricostruzione degli immobili privati e dal D.L. 39/2009 e dal D.L. 43/2013, art. 7-bis, e quanto è stato trasferito agli enti attuatori. Non sono state computate le risorse stanziate dalla legge di stabilità per il 2014, che dovranno essere assegnate dal CIPE al territorio per le finalità della ricostruzione privata, pubblica e altro.

A fronte di tali risorse stanziate a valere sul bilancio dello Stato o rese disponibili, i risultati in termini di stato di attuazione degli interventi sono i seguenti.

Il **prospetto 4** riporta lo stato di attuazione della ricostruzione delle OO.PP. **707 interventi finanziati, di cui 375 conclusi** (con una percentuale complessiva di completamento delle opere ponderata al costo degli interventi pari al 68,1%). Circa **2 miliardi di euro** il costo degli interventi programmati/attuati (1,8 miliardi a carico del bilancio dello Stato) a fronte di risorse disponibili che, come si è detto, sono pari a circa 2,6 miliardi di euro. 1,7 miliardi di euro circa trasferiti alle stazioni appaltanti e **1,4 miliardi circa erogati alle ditte appaltatrici**.

Al netto degli interventi gestiti dal Dipartimento della protezione civile, relativi ai progetti C.A.S.E., M.A.P. e M.U.S.P. (realizzazione di immobili per la sistemazione delle popolazioni “sfollate” a causa del sisma e per la prosecuzione delle attività scolastiche), gli importi assegnati sono pari a circa **1,5 miliardi di euro**, di cui programmati per interventi circa **929 milioni di euro** (899 meuro a carico del bilancio dello Stato), trasferiti ai soggetti attuatori **756 milioni di euro** ed erogati alle ditte appaltatrici **449 milioni di euro**.

Il **prospetto 5** riporta lo stato di attuazione della ricostruzione degli immobili privati. **39.101 contributi concessi per la ricostruzione privata, di cui 24.267 con interventi di ricostruzione conclusi**, per un totale di **3,7 miliardi di euro** circa di contributi concessi, di cui **3,4 miliardi** trasferiti ai comuni del cratere, fra cui L’Aquila, o sui c/c vincolati dei beneficiari attraverso i finanziamenti agevolati tramite il canale C.D.P., per la concessione dei contributi. **762,4 milioni di euro** circa le erogazioni effettuate direttamente dai comuni ai cittadini per la ricostruzione delle loro case.

1. Monitoraggio sugli interventi sulle OO.PP.

Il totale degli stanziamenti / assegnazioni di risorse, al 31 dicembre 2013, disponibili per gli interventi sulle OO.PP (cfr. **prospetto 2**) a valere sul bilancio dello Stato (al netto delle risorse proprie degli enti attuatori non appositamente stanziata per la ricostruzione) è pari a euro 2.392.028.416, comprensivi degli interventi realizzati dal Dipartimento della protezione civile per la sistemazione degli sfollati e il proseguimento delle attività scolastiche (progetti C.A.S.E., M.A.P., M.U.S.P.), che hanno comportato un impegno a carico del bilancio dello Stato pari a euro 917.453.125 e un costo complessivo pari a 1.138.768.100 (risorse totalmente erogate), la cui differenza è stata coperta a carico del Fondo di Solidarietà Europeo.

La **tabella 1** riporta tutti gli importi programmati per la ricostruzione delle opere pubbliche a valere sulle fonti di finanziamento di cui al prospetto 1 (a carico e non sul bilancio dello Stato) e i corrispettivi interventi programmati dai soggetti attuatori. Le fonti non a valere sugli stanziamenti a carico del bilancio dello Stato appositamente effettuati per la ricostruzione del cratere abruzzese sono evidenziati in turchese.

Gli enti attuatori degli interventi hanno dichiarato, attraverso il monitoraggio affidato agli Uffici speciali per la ricostruzione, di aver finanziato, con i fondi pubblici stanziati dal D.L. 39/2009, interventi di ricostruzione sulle OO.PP. per un importo totale pari a euro 1.816.506.265 (cfr. **tabella 2**). Il costo complessivo di detti interventi è stimato in euro 2.067.457.215, essendo la differenza coperta a carico di donazioni, del Fondo Europeo di Solidarietà o di fondi propri degli enti (la statistica sulle donazioni ha valore di dato preliminare e sarà soggetta a un successivo approfondimento). A fronte di detti impegni, le erogazioni complessive effettuate a favore delle ditte appaltatrici degli interventi si ragguaglano in euro 1.366.063.312.

Da questi dati è possibile trarre un bilancio, dal 6 aprile 2009 al 31 ottobre 2013, sulla capacità di impegno delle amministrazioni coinvolte (impegnato/stanziato), pari a 75,9%, e sulla capacità di spesa (erogato/costo complessivo), pari a 66,1%.

Al netto degli interventi della Protezione civile, sono stati finanziati interventi a carico del bilancio dello Stato per euro 899.053.027 a fronte di assegnazioni di risorse pari a 1.474.575.291, con una capacità di impegno pari al 61%, mentre le corrispondenti erogazioni sono state di euro 448.610.195, con una capacità di spesa del 48,3%.

L'andamento degli impegni/programmazione (finanziamento degli interventi) nel corso del tempo (date di apertura dei codici CUP) è riportato nella **figura 1**. Nei primi mesi successivi al sisma, la Protezione civile, con gli interventi urgenti volti a trovare sistemazione agli sfollati e a garantire continuità alle attività scolastiche, ha impegnato oltre 1 miliardo di euro. L'avvio di interventi di ricostruzione sulle preesistenti OO.PP. per importi sostanziali coincide con i primi mesi dell'anno 2011.

La **tabella 2** riporta le statistiche di spesa suddivise per ente attuatore. La quota più rilevante della spesa per gli interventi finora attuati si riferisce alle citate attività della Protezione civile. Per gli interventi di ricostruzione delle OO.PP. preesistenti, gli attuatori di maggior rilievo risultano essere il Provveditorato interregionale alle OO.PP. (con oltre 500 milioni di euro di progetti programmati, in corso o conclusi), Gran Sasso Acqua S.p.A. incaricata degli interventi sui sottoservizi, la Provincia di L'Aquila, le A.T.E.R. e la Direzione Regionale del MiBAC (che ha preso in carico la gestione degli interventi del cessato Vice Commissario ai BB.CC.). Il Rapporto erogato / costo degli interventi per questi enti (escluso GSA S.p.A.) si aggira intorno al 30% o inferiore. Sono parimenti riportati il numero di interventi programmati/finanziati e il numero di interventi conclusi

Circa lo stato di attuazione degli interventi, è stata effettuata una elaborazione circa il completamento fisico degli interventi finanziati (stimato dai soggetti attuatori in percentuale), medio ponderato per l'importanza (costo) dell'intervento, pari al 68,6%.

La **tabella 3** riporta le statistiche di spesa per stato di attuazione degli interventi (interventi in fase di programmazione, progettazione, attuazione, collaudo e conclusi). Su oltre 2 miliardi di euro di interventi finanziati, 866 milioni di euro riguardano interventi conclusi e 417 milioni di euro opere concluse ma ancora in fase di collaudo.

2. Monitoraggio sugli interventi di ricostruzione dell'edilizia privata

La ricostruzione del totale degli stanziamenti / assegnazioni di risorse, al 31 dicembre 2013, (al netto degli stanziamenti della legge di stabilità per il 2014) disponibili per gli interventi sull'edilizia privata è riportata nei **prospetti 3a e 3b**. Il totale delle risorse stanziate / assegnate è pari a **5.194 milioni di euro**, di cui **2 miliardi resi disponibili tramite il canale di finanziamento C.D.P.** (cfr. **prospetto 3a**) totalmente impegnati per contributi concessi (dato che non emerge dal monitoraggio degli USR che riporta solo 1.848 milioni di euro, in quanto taluni contributi, finanziati a valere sul canale C.D.P. risulterebbero ancora non segnalati, poiché non disponibili alle evidenze informatiche degli USR, la differenza ragguagliandosi in 151,8 milioni di euro).

3.194 milioni di euro sono stati assegnati all'edilizia privata attraverso il canale di **finanziamento “diretto”** (ossia con il trasferimento delle risorse direttamente ai comuni e da questi ultimi ai privati cittadini): le delibere del CIPE nn. 43/2012 e 135/2012 hanno effettuato esplicite assegnazioni di risorse per l'edilizia privata di L'Aquila e degli altri comuni del cratere – a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 14, comma 1, del D.L. 39/2009, per la parte MiSE del FSC – pari complessivamente a 1.845 milioni di euro, di cui 1.196 al Comune de L'Aquila, 584 agli altri comuni del cratere e 65 ai comuni fuori del cratere sismico.

La delibera del CIPE n. 95/2009 – a valere sullo stesso “articolo” del D.L. 39/2009 – ha effettuato una programmazione di risorse “promiscua” fra OO.PP., edilizia privata e altro. Le assegnazioni di risorse alla ricostruzione privata tramite il canale “diretto” risultavano dai trasferimenti del Commissario delegato alla ricostruzione a favore dei comuni con la causale della ricostruzione degli immobili privati. Si stima che, durante la gestione del Commissario, siano stati trasferiti da questo ai comuni, per la ricostruzione privata, 224,9 milioni di euro, di cui circa 133,9 al Comune di L'Aquila, 75 agli altri comuni del cratere e circa 16 ai comuni fuori cratere.

Da ultimo, a novembre 2013, la delibera del CIPE n. 50/2013 ha assegnato per la ricostruzione privata complessivi 1.124 milioni di euro, di cui 686,9 al Comune di L'Aquila, 403,4 agli altri comuni del cratere e 33,7 ai comuni fuori cratere.

La medesima delibera ha determinato le risorse impegnabili nel 2013, stabilendo che il comune di L'Aquila può già dal 2013 concedere contributi a valere sulla competenza dell'annualità 2014 assegnata dalla delibera del CIPE n. 135/2012 e dalla delibera n. 50/2013 (cfr. **prospetto 3b**).

Pertanto, le assegnazioni complessive di risorse da erogare con “contributi diretti” a favore del Comune di L'Aquila, impegnabili già entro il 2013, risultano essere pari a circa **1.286 milioni** di euro, quelle dagli altri comuni del cratere **468 milioni** di euro e quelle dei comuni fuori cratere **66 milioni**.

Poiché il contenuto informativo dei dati trasmessi dall'USRA e dall'USRC è differente in termini di completezza dei dati sulla classificazione degli interventi, i risultati relativi a L'Aquila e agli altri comuni del cratere verranno presentati separatamente.

Comune di L'Aquila

Nel Comune di L'Aquila, dal 6 aprile 2009 al 31 ottobre 2013, a seguito delle istruttorie condotte dal Comune, dalla “Filiera” Fintecna-Reluis-Cineas e successivamente dall'USRA, sono stati concessi o “valutati positivamente” (istruttorie concluse finanziabili sulla competenza relativa ad annualità successive) complessivamente 22.826 contributi per euro 3.030.364.000, di cui 1.623.175.000 tramite il canale di finanziamento C.D.P., 1.405.763.000 tramite il canale “diretto” e 1.426.139 tramite il “credito d'imposta” (cfr. **tabella 4**).

Relativamente al canale di finanziamento “diretto” sono stati erogati dal Comune ai cittadini risorse per euro **608.247.900**.

Relativamente all'attuazione complessiva degli interventi finanziati con i contributi concessi, ne

risultano conclusi 11.694, per un valore di euro 384.643.600, di cui euro 167.029.500 erogati nell'ambito del canale di finanziamento “diretto” (cfr. **tabella 5**).

Gli **interventi non ancora conclusi sono 11.132** e si riferiscono ad un importo di contributi concessi pari a euro 2.645.721.000; di questi, sono stati concessi contributi con **canale “diretto”** pari a euro 1.231.724.000, di cui risultano già erogati euro 441.218.500. La maggior parte degli interventi non ancora conclusi (per importo) si riferisce ad immobili gravemente danneggiati, mentre gli interventi conclusi si riferiscono prevalentemente ad esiti di agibilità con danni di lieve-moderata entità.

L'andamento nel tempo degli importi concessi ed erogati per le pratiche di ricostruzione dell'edilizia privata è riportato nella **figura 2**. La ricostruzione privata, nel Comune di L'Aquila, ha cominciato ad acquisire velocità nei primi mesi del 2010, con l'istruttoria di oltre 15.000 pratiche, per la maggior parte relative ad immobili lievemente danneggiati e di importo unitario modesto. Nel corso del 2010, e soprattutto dai primi mesi del 2011, si sono intensificate le istruttorie degli immobili gravemente danneggiati, ciò comportando un aumento del ritmo di impegno delle risorse. Fino a ottobre 2012, il canale di finanziamento prevalente è stato quello della C.D.P.; successivamente, con l'esaurimento del relativo *plafond*, la concessione di contributi ha potuto fruire del solo canale “diretto”. Il ritmo degli importi concessi ha subito un rallentamento da ottobre 2012 ad aprile 2013, anche a causa del processo di cambiamento della *governance* e delle procedure, in una fase di parziale operatività degli USR. Successivamente, la capacità di istruttoria dell'USRA e di impegno del Comune è aumentata a ritmi considerevoli, più che triplicando in sette mesi gli importi concessi su canale “diretto” rispetto a quanto concesso nei quattro anni precedenti.

L'analisi per gravità di danno (esito di agibilità: “E” gravi danni strutturali, “A, B e C” danni lievi) degli interventi finanziati è riportata nelle **tabelle 6, 7a e 7b**, rispettivamente per gli interventi complessivi, per gli interventi non ancora conclusi e per gli interventi conclusi (11 dati mancanti relativamente agli esiti di agibilità impediscono di totalizzare il numero complessivo di interventi finanziati). Solo 5.775 interventi finanziati su oltre 22.000 si riferiscono agli **immobili gravemente danneggiati “E”**, di cui 793 conclusi, poiché nelle prime fasi della ricostruzione la priorità è stata data agli interventi in grado di consentire il maggior numero di rientri a casa, nel tempo minore e con un costo unitario contenuto. Nonostante ciò, gli immobili con esito di agibilità “E” rappresentano la quota di gran lunga maggiore dei costi della ricostruzione, pari a euro 2.347.822.000. Gli interventi non ancora conclusi sugli immobili “E” sono caratterizzati da un costo unitario più che doppio rispetto agli interventi già conclusi, poiché nel corso del tempo sono state curate le istruttorie di contributo sugli immobili maggiormente danneggiati e vicini ai centri storici. Nella **tabella 9**, l'analisi del costo unitario degli interventi finanziati sugli immobili “E” solo per le abitazioni principali (unità abitative) e per le parti comuni o aggregati edilizi (questi ultimi rappresentano pratiche di contributo valutate positivamente ai sensi delle linee guida per l'istruttoria contenute nel DPCM del 4 febbraio 2013, c.d. istruttoria “*parametrica*”) rappresenta un incremento tendenziale costante dal 2010 al 2013.

L'analisi della durata media ponderata (per il costo) degli interventi (dalla concessione del contributo alla data dell'ultima erogazione “diretta”) evidenzia che tale variabile non sembra correlata all'entità del danno (cfr. **tabella 9**). Questo risultato potrebbe essere stato determinato dal prevalere di fattori puramente amministrativi (lentezza nelle istruttorie e nell'erogazione degli importi dei vari SAL con contributo “diretto” nelle prime fasi della ricostruzione, concentrata sugli esiti di agibilità caratterizzati da danni “lievi”) sui fattori tecnico-costruttivi. I contributi concessi in data non resa disponibile dal monitoraggio dell'USRA sono stati esclusi dal calcolo. La durata media degli interventi conclusi è inferiore a un anno e mezzo.

Altri comuni del cratere e fuori cratere

Negli **altri comuni del cratere**, sono stati concessi complessivamente 12.950 contributi per euro 417.449.500, di cui 154.182.500 tramite il canale di finanziamento C.D.P., 262.610.600 tramite

il canale “diretto” (la quota rimanente tramite credito d’imposta).

Relativamente al **canale di finanziamento “diretto”** sono stati **erogati** dai comuni ai cittadini risorse per euro **129.542.000** (cfr. **tabella 10**).

I comuni **fuori cratero** hanno concesso o valutato positivamente (istruttorie concluse di contributi finanziabili sulla competenza di annualità successive al 2013) complessivamente 3.325 contributi per euro 147.288.500, di cui 70.827.400 tramite il canale C.D.P. e 76.261.210 tramite il canale “diretto”.

Relativamente all’attuazione complessiva degli interventi finanziati con i contributi concessi, nei **comuni del cratero** ne risultano **conclusi** 10.771, per un valore di euro **164.819.300**, di cui euro 106.184.800 erogati nell’ambito del canale di finanziamento “diretto” (cfr. **tabella 11**).

Gli **interventi non ancora conclusi** sono 2.179 e si riferiscono ad un importo di contributi concessi pari a euro **252.630.200**; di questi, sono stati concessi contributi con canale “diretto” pari a euro 153.034.600.

L’andamento nel tempo degli importi concessi ed erogati per le pratiche di ricostruzione dell’edilizia privata nei **comuni del cratero** è riportato nella **figura 3**. La ricostruzione privata, nei comuni del cratero, ha acquisito maggiore velocità, nel ritmo di concessione dei contributi, nei primi mesi del 2011, ma rappresenta un andamento maggiormente stabile rispetto al ritmo di impegno presso il Comune di L’Aquila. Il ritmo degli importi concessi, a differenza di L’Aquila, non ha subito una battuta d’arresto da ottobre 2012 ad aprile 2013. A partire da luglio 2013, si riscontra una modesta flessione nella velocità di impegno degli importi destinati alla ricostruzione degli immobili privati.

L’analisi per gravità del danno (esito di agibilità: “E” gravi danni strutturali, “A, B e C” danni lievi) degli interventi nei **comuni del cratero** è riportata nelle **tabelle 12, 13a e 13b**, rispettivamente per gli interventi complessivi, per gli interventi non ancora conclusi e per gli interventi conclusi. Solo 852 interventi finanziati su circa 13.000 si riferiscono agli **immobili gravemente danneggiati “E”**, di cui 124 conclusi. Gli immobili con esito di agibilità “E” rappresentano una quota rilevante dei costi della ricostruzione, pari a euro **208.110.400**, ma non preponderante come nel caso del Comune di L’Aquila, situato vicino all’epicentro del sisma e dotato di un tessuto urbano con una densità di immobili superiore e caratterizzato in media da maggiore complessità di intervento / costo di ricostruzione. Anche per i comuni del cratero, gli interventi non ancora conclusi sugli immobili “E” sono caratterizzati da un costo unitario pari ad un multiplo (circa doppio) rispetto agli interventi già conclusi, anche se l’incremento è meno rilevante che nel caso di L’Aquila. Nella **tabella 14**, il costo unitario degli interventi finanziati sugli immobili “E” (tutte le tipologie, unità abitative e parti comuni) sembra essersi stabilizzato, nel corso degli anni 2011-2013, intorno ai 230mila euro.

Prospetto 1: Risorse finanziarie complessive per fonte, destinazione e utilizzi

N. voce	Provenienza	FONTE	DESTINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE (milioni di euro)				
				Stanziamenti	Tipo di assegnazione	Importo assegnato	Trasferimenti ai sog. att(*)	Progr. e Impegni
<i>Risorse con prevalente finalizzazione per l'emergenza</i>								
1	Bilancio dello Stato	Art. 7, co. 1 (580 milioni), Decreto del MEF del 7 aprile 2009 n. 59371 (Spese prima emergenza assistenza popolazione, iniziali demolizioni e panchamenti, strutture alberghiere (130 mil), spese forze armate, ripresa attività scolastici, personale, anticipazioni ai Comuni: NAP, MUSP, NB: La gestione è stata effettuata dalla Protezione civile DPCM Pari opportunità (0,1 milioni))	Spese prima emergenza assistenza popolazione, iniziali demolizioni e panchamenti, strutture alberghiere (130 mil), spese forze armate, ripresa attività scolastici, personale, anticipazioni ai Comuni: NAP, MUSP, NB: La gestione è stata effettuata dalla Protezione civile DPCM Pari opportunità (0,1 milioni))	680,1	Emergenza, assistenza e altro	450,1	450,1	450,1
2	Bilancio dello Stato	Art. 7, co. 2-3	Polizia e V.V. FF. per attività di soccorso	88,4	Emergenza, assistenza e altro	88,4	88,4	88,4
3	Bilancio dello Stato	Art. 3, c. 3	Istruttoria progetti utilità privata - Convenzione con FINTECNA S.p.A. (1)	7,2	Funzionamento strutture	7,2	7,2	7,2
4	Bilancio dello Stato	Art. 4, c. 5	Ripresa dell'attività scolastica. Interventi volti alla ripresa delle attività scolastiche e dell'amministrazione scolastica. La gestione è stata effettuata dalla Protezione civile	36,0	Funzionamento strutture	36,0	36,0	36,0
5	Bilancio dello Stato	Art. 6, c.4	Sospensione e proroga termini per tasse e imposte statali e regionali, caro e pioggia ente, contributi consorzi, fratti da immobili pubblici, INPS, INAIL, investimenti programmazione nazionale, organi camera commercio, rate mutui, etc. Trattasi di copertura finanziaria delle minori entrate per cui è tecnicamente imposto parlare di trasferimenti erogazioni. Nella sostanza, tuttavia, sono minori risorse previste, a titolo di tributi, tasse e contributi, della popolazione del cratere.	57,3	Minori entrate	57,3	57,3	57,3

Prospetto 1: Risorse finanziarie complessive per fonte, destinazione e utilizzi

N. voto	Provenienza	Fonte	Riferim. normalivi (D.L. 39/2009 quando non diversamente specificato)	RISORSE FINANZIARIE (milioni di euro)				
				DESTINAZIONE	Stanziamenzi	Tipi di assegnazione	Impieghi a sbaglio	Trasferimenti ai sogg. att. (*)
6	Bilancio dello Stato	Art. 8, c. 2		Assistenza e servizi per le famiglie a valere sul "Fondo politiche famiglia ex art. 1 c. 1250 e ss. l. 296/2006" Costituzione e attivazione di asili, residenze per anziani, case-famiglia, Ntl; tutte le risorse ridistribuirebbero essere state impegnate, viene risalirebbero erogate risorse pari a circa 4 mil. Sull'imposto riancarono da emerite ai comuni; la giurisdizione approvata con decreto del Consiglio di Stato e sottostante oggetto di ricorsi al TAR da parte di alcuni Comuni.	12,0	Assistenza alla popolazione	8,9	8,9
7	Bilancio dello Stato	Art. 8, c. 3		Esenzione prelieghi e prurividenze per i lavoratori, Proroga indennità disoccupazione; indennizzo per CoCoCo, avvenimenti, imprevedibili, etc.	83,5	Esenzioni, Indennità e sistemati	83,5	83,5
8	Bilancio dello Stato	Art. 10, c. 5		Centri antiviolenza e avverro marginalità sociale. Interventi su edifici per conti di accoglienza e aiuto per donne e madri in difficoltà e avverso situazioni di marginalità sociale. NB: le risorse (rivenienti dal Fondo pari opportunità ex art. 10, c. 5, D.L. 39/2009).	3,0	Opere pubbliche	3,0	3,0
9	Bilancio dello Stato	Art. 10, c. 5/bis		Interventi vari. Ricorse di periferia del Ministero della difesa finalizzate allo sviluppo della Pesci della Repubblica marittima per interventi a favore della popolazione colpita dal terremoto.	1,0	Assistenza alla popolazione	1,0	1,0
10	Bilancio dello Stato	Art. 14, c. 2		Acquisto di mobili, elettronici, etc. Risorse originalmente destinate all'isola per la Promozione Industriale (PI) e poi trasferite alla Protezione civile.	30,0	Assistenza alla popolazione	30,0	30,0

Prospetto I: Risorse finanziarie complessive per fonte, destinazione e utilizzi

N. voce	Prevenzione	FONTE	DESTINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE (milioni di euro)			
				Stanziamenti	Tipi di assegnazione	Importo assegnato	Trasferimenti si segg. att(*)
							Progr. e Impegni
							Erogazioni(**)
1.1	Bilancio dello Stato	Art. 2, c. 13	Realizzazione di moduli abitativi. Queste risorse, insieme ad altre ricevute dal Fondo di Solidarietà della UE, sono servite per la realizzazione del Progetto C.A.S.E. Il progetto C.A.S.E. consiste di 4.440 alloggi in grado di ospitare circa 15.000 persone (le risorse spese sono risultate nel complesso pari a circa 814 milioni di euro, secondo le previsioni del Dipartimento della Protezione Civile. NB: La gestione delle risorse è stata effettuata dalla Protezione Civile.	706,0	Opere pubbliche	706,0	700,0
1.2	Bilancio dello Stato	Art. 14, c. 5	Emergenza: messa in sicurezza di disturbi di pericolo, assistenza alla popolazione e varie opere pubbliche della "prima ora", strutture comunali, convenzioni, contratti con i buoni, Forze Armate, VVF e altre spese di personale. Il capitolo è il 7462 dello sesto di previsione del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) con originari finanzi "ricondizionazione e altre iniziative". NB: i fondi sono translati dal capitolo 7462 del MEF al bilancio della Protezione Civile e, da quest'ultimo, alla contabilità speciale n. 5281 gestita dalla Struttura Gestione Emergenze - SGIE.	667,9	Emergenza e altro	660,3	660,3
1.3	Unione Europea	Fondo Europeo di Solidarietà	Seccorsi immediati alla popolazione e contributo alla realizzazione dei progetti C.A.S.E., M.A.P., M.U.S.P. e M.E.P. N.B.: La gestione delle risorse è stata effettuata dalla Protezione Civile.	493,8	Emergenza e assistenza alla popolazione	267,6	267,6
Totale risorse "emergenza"				2.859,3	2.859,3	2.859,2	2.857,0
							2.829,4

Prospetto 1: Risorse finanziarie complessive per sorgente, destinazione e utilizzi

FONTE N. voce	Provenienza	Riferim. normativi (D.L. 39/2009 quando non diversamente specificato)	DESTINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE (milioni di euro)					
				Stanziamenti	Tipi di assegnazione	Imperio assegnato	Trasferimenti ai segr. att. (t)	Progr. e Impegni	Erogazioni(s*)
<i>Risorse con prevalente finalizzazione per la ricostruzione</i>									
14	Bilancio dello Stato - Cassa D.D.P.P.	Art. 3, c. 3	Ricostruzione di edifici privati Questa è una delle modalità di finanziamento della ricostruzione di edifici (Cfr anche voce n. 16). Trasferimenti di mutui concessi da Cassa D.D.P.P. alle banche che, a loro volta, versano mutui a privati per la ricostruzione delle abitazioni. Le rate sono a carico del Bilancio dello Stato. NB: lo stanziamento a carico del Bilancio dello Stato è pari a 3.161,5 milioni di euro, sotto forma di autorizzazioni di spesa, dal 2009 al 2012, che si traducono in disponibilità immediate (possibilità di realizzare interventi) pari a 2.000 milioni di euro. I trasferimenti indicano, per la gran parte, ricette trasferite da C.D.D.P.P. alle banche per l'apertura di conti vincolati unifattoriali dati privati a presentazione S.A.I. ai progetti di ricostruzione utilizzati approvati con contributo concesso dai comuni. Per il dato sulle erogazioni (trasferimenti delle banche alle ditte imprenditoriali) si è in attesa dei dati richiesti dal Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane agli Istituti di credito convenzionati con C.D.D.P.P.	2.000,0	Ricapitolazione edifici privati	2.000,0	2.000,0	nd	nd
15	Bilancio dello Stato	Art. 4, c. 3	Reali via Pia e ferroviarie, 200 mil. per ANAS e 100 mil. per RFI	300,0	Opere pubbliche	300,0	300,0	nd	nd

Prospecto 1: Risorse finanziarie complessive per fonte, destinazione e utilizzi

N. voce	FONTE	DESTINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE (milioni di euro)					
			Stanziamenti	Tipo di assegnazione	Importo assegnato	Trasferimenti ai sogg. att. ^(*)		
16	Bilancio dello Stato (FSC/Fondo Strategico MIT)	Ricostruzione privata, pubblica e altro. Fondi che la delibera Cipe 15/2009 ha quantificato in 3.955,0 milioni di euro per "...interventi di ricostruzione e le altre misure di cui al presente decreto". Le risorse sono state succedutivamente finalizzate a programmatico con vari anni successivi, fra cui: delibera del Cipe, norme di legge, OrdCMI, decreti del Commissario delegato per la ricostruzione. Attualmente, della somma complessiva stanziata sull'articolo, resterebbero da assegnare circa 22 mila euro	1.945,0	Ricaristazione edifici privati	1.070,0	1.416,8	1.744,5	762,5
17	Bilancio dello Stato (FSC/Fondo Infrastrutture MIT)	Ricostruzione edifici pubblici e d'interesse pubblico. Quasi fondi sono ripartiti in tre grandi linee di intervento: - Primo programma stralcio opere pubbliche (modulazione della Cipe 8/2009) per 200,8 milioni di euro: - Interventi per Università dell'Aquila (delibera Cipe 79/2009) per 40,0 mila euro. - Secondo programma stralcio opere pubbliche (delibera Cipe 44/2012) per 167,7 mila euro.	408,5	Opere pubbliche	408,5	240,6	383,8	73,3
18	Bilancio dello Stato (FAS Istrorse nazionali)	Messa in sicurezza edifici scolastici. La delibera Cipe 47/2009 ha assegnato circa 226 milioni di euro per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati. La delibera Cipe 18/2013 ha effettuato alcune rivalutazioni per rinnovo d'interventi.	226,4	Opere pubbliche	226,4	226,4	126,3	51,6

Prospetto 1: Risorse finanziarie complessive per fonte, destinazione e utilizzi

N. voce	Provenienza	DESTINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE (milioni di euro)					
			Stanziamenti	Tipo di assegnazione	Importo assegnato	Trasferimenti ai soggetti attivi		
19	Bilancio dello Stato (FAS risorse nazionali)	Art. 10, c. 1/bis Art. 70, D.L. 1/2012	Regime di bilancio "de minimis" (45,0 inciso da FSC e 43,4 inciso altre fonti). Per il centro sanzioni al tessuto imprenditoriale, le risorse, originariamente stanziate per la Zona Francia Urbana saranno destinate a favore di interventi per le piccole e micro imprese attraverso il sostegno "de minimis". NB: i trattati europei sanciscono l'obbligo di notificare gli atti di Stato alla Commissione Europea al fine di stabilire la compatibilità con il mercato comune. Tale adempimento di notifica non è richiesto nel caso di agenziazioni che non superino la soglia dei 200.000 euro per singolo soggetto beneficiario nell'arco di tre esercizi finanziari (de minimis).	85,4	Interventi per lo sviluppo del territorio	85,4	nd	nd
20	Bilancio dello Stato	Art. 2, c. 250, voce 9, Legge 19/2009	Riequilibrio bilanci enti locali danneggiati dal sisma - successivi contributi sono stati riconosciuti con OFCM a carico dell'art. 14, co. 5	30,0	Riequilibrio bilanci enti locali	30,0	30,0	30,0
21	Bilancio dello Stato	Art. 14, co. 14-ter, et al. D.L. 7/2010	Contributo al Comune della Provincia di L'Aquila in disseto finanziario - vedi riga precedente per successivi contributi	2,0	Riequilibrio bilanci enti locali	2,0	2,0	2,0
22	Bilancio dello Stato	Art. 39, co. 4 ex D.L. 7/2010	Contributo al Comune di L'Aquila per disavanzo pregresso bilancio 2009 (molti entrate causa sisma) - vedi riga precedente per successivi contributi	10,0	Riequilibrio bilanci enti locali	10,0	10,0	10,0
23	Bilancio dello Stato	Art. 39, c. 4-quater ex D.L. 7/2010	Proroga programma cassa integrazione straordinaria Finmek. Si tratta della proroga del periodo di cassa integrazione straordinaria per i 400 lavoratori dell'area segnata della Finmek Solutions.	3,5	Proroga C.I.G.	3,5	3,5	3,5
24	Bilancio dello Stato	Art. 2, co. 3-tertes, D.L. 22/2010	Authorizzazione contratti di lavoro a tempo determinato Comune di L'Aquila (nuovo) e comuni montani	6,0	Funzionamento strutture	6,0	6,0	6,0
25	Enti previdenza	Art. 14, c. 3	Investimenti immobiliari per finalità di pubblico interesse	600,0	Opere pubbliche, investimenti immobiliari	600,0	0,0	0,0
26	Bilancio dello Stato	D.L. 4/2013, art. 7-bis	Ricostruzione di edifici privati e interventi per lo sviluppo del territorio. La delibera Cipe 50/2013 ha effettuato una ripartizione delle risorse complessive di 1.183,2 inciso punti a 197,2 inciso anni dal 2014 al 2019, fm interventi per la ricostruzione degli edifici privati e interventi per lo sviluppo del territorio.	1.183,2	Ricostruzione edifici privati	1.124,0	0,0	0,0
27	Bilancio dello Stato	Legge di stabilità per il 2014	Ricostruzione di edifici privati. Complessivi 600 milioni in due anni 2014-2015	600,0	Interventi per lo sviluppo del territorio	59,2	0,0	0,0
					Ricostruzione edifici privati	600,0	0,0	0,0
					Totali risorse "ricostruzione"	9.413,0	5.269,3	4.761,1
					TOTALE RISORSE PUBBLICHE	12.272,3	8.128,5	7.598,7

Prospetto 1: Risorse finanziarie complessive per fonte, destinazione e utilizzi

FONTE		DESTINAZIONE		RISORSE FINANZIARIE (milioni di euro)			
N. voce	Provenienza	Riferm. normativi (D.L. 39/2009 quando non diveramente specificato)		Stanziamenti	Tipo di assegnazione	Importo assegnato	Trasferimenti ai soggetti art.(*)
ALTRÉ FONTI							
			Per l'utilizzo delle somme ricevute da donazioni, si è in grado di seguire esplicitamente gli impegni e le stesse soggetti a imonitoraggio in ai sensi del D.L. 83/2012, art. 67-ter, e decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta del Ministro per la coesione territoriale, del 29 ottobre 2012, art. 4, ovvero quelle utilizzate per la ricostruzione e realizzazione di opere pubbliche, segnalate dai soggetti attuatori.				
28	Donazioni di privati, di Istituzioni, di pubbliche e di Stati esteri	L'informazione sull'importo complessivo delle donazioni proviene dal Dipartimento della Protezione Civile che ha gestito o trasferito una parte delle risorse ricevute da donazioni. Poche una quota delle donazioni non è stata raccolta sui conti correnti intestati alla Protezione Civile o al Commissario delegato per la ricostruzione, ma è stata versata direttamente agli Enti Locali, e poiché le informazioni relative ai flussi finanziari ricevuti da donazioni non sono mai state accennate, l'importo accertato delle stesse è da ritenersi un quod parce del totale.	Dato l'importo limitato delle opere cofinanziate da donazioni segnalate fra i dati di imonitoraggio dai soggetti attuatori, è probabile che taliuni progetti interamente finanziati da donazioni non siano stati segnalati dalle stazioni a prefissati e questo spiega perché per la maggiore parte delle somme donate non si sia in grado di seguire la finalizzazione e l'utilizzo, in base al monitoraggio disposto dal D.M. MEF.	87.0			
			Tutti gli utili ricevuti sono segnalati nel imonitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi sono stati riportati a saldo nella categoria "Altri".				
			TOTALE ALTRÉ RISORSE	87.0		87,0	7,6
			TOTALE GENERALE	12.359,3		12.359,3	7.614,5

(*) Per trasferimenti di intendono le risorse trasferite dai capitoli del Bilancio dello Stato a altri Enti soggetti attuatori delle iniziative di interventi. Per erogazioni si fa riferimento alle risorse effettivamente spese per l'acquisto di beni o servizi oppure erogate ai beneficiari finali.

(1) Applicate riduzioni bilancio anno 2012 - FINTECNA è designata dal D.L. 39/2009 per fornire le richieste di privati relativi a finanziamenti finalizzati a fruizione e danni subiti su abitazioni private. In particolare FINTECNA può a richiesta subentrare nella propriezza di immobili andati distrutti gravati da mutui ipotecari prestati al sismico, con accordo del debito residuo fino a 150.000 euro.

(2) Riguarda ai trasferimenti ai soggetti amministratori a valore sugli importi assegnati a finalità diverse: da ricostruzione edilizia privata, opere pubbliche e sviluppo del territorio, si è in grado di seguire i flussi finanziari complessivi al netto delle seguenti assegnazioni:

• D.L. 225/2010, art. 2, comma 3-ottes (L. n. 10/2011): bonifica dei siti di Bussi sul Tirino, per 500 milioni;

• D.L. 225/2010, art. 2, comma 3-quinquies (L. n. 10/2011): bonifica dei territori per i gruppi industriali, per 2,5 milioni;

• D.L. 5/2012, art. 11-bis: istituzione del Gran Sasso Science Institute, per 180 milioni;

• D.L. 95/2012, art. 23, comma 12-septies (L. 135/2012): smaltimento dei rifiuti nei comuni di L'Aquila, del criterio obbligatorio e fuori cantiere, per 350 milioni;

• L. 228/2012 (L.S. 10/13), comma 417: proroga dei contratti a tempo determinato, per 1,5 milioni.

N.B: Il monitoraggio, disposto ai sensi del D.M. MEF del 29 ottobre 2012, sullo stato di situazione degli interventi di ristrutturazione degli immobili pubblici e degli immobili privati ha finora riguardato le seguenti voci del presente prospetto, evidenziate in grassetto (opere pubbliche). In tabelle (cellule private): 1, 6, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 28. Le voci nn. 15 e 25 saranno sottoposte a monitoraggio in un secondo momento.

**Prospetto 2: OO.PP. - fonti di finanziamento, programmazione risorse / impegni,
erogazioni**
Migliaia di euro

Fonti di finanziamento	Stanziato / assegnato	Programmato / Impegnato	Trasferito ai sogg. att.	Erogato
DL 39/2009, art. 2, comma 13	700.000,000	700.000,000	700.000,000	700.000.000
DL 39/2009, art. 8, comma 2	3.100,000	3.100,000	3.100,000	2.034,844
<i>Fondi propri degli enti attuatori</i>	8.369,940	8.369,940	8.369,940	2.766,233
DL 39/2009, art. 7, comma 1	229.986,032	223.486,000	229.986,032	222.806,800
DL 39/2009, art. 14, comma 5	6.681,253	2.766,052	6.624,519	2.168,692
<i>Donazioni di privati e da parte di organismi pubblici italiani e esteri</i>	16.379,350	16.379,350	16.379,350	7.644,261
<i>Fondo Europeo di Solidarietà</i>	226.201,700	226.201,700	226.201,700	221.315,000
DL 39/2009, art. 14, comma 1 - FSC/F.do Strategico MiSE	814.339,681	376.998,700	263.975,822	82.390,760
DL 39/2009, art. 14, comma 1 - FSC/F.do Infrastrutture MIT	408.500,000	383.843,800	240.590,984	73.327,410
DL 39/2009, art. 4, comma 4	226.421,450	126.311,600	226.421,450	51.609,320
DL 39/2009, art. 10, comma 5	3.000,000	0,000	3.000,000	0,000
Totale	2.642.979,406	2.067.457,142	1.924.649,797	1.366.063,320
<i>Di cui: a carico del bilancio dello Stato, stanziato per la ricostruzione</i>	2.392.028,416	1.816.506,152	1.673.698,807	1.134.337,826

Nota: segnalati in turco le fonti di finanziamento non a carico del bilancio dello Stato, D.L. 39/2009

Prospetto 3a: Risorse stanziate per l'edilizia privata - stanziamenti pluriennali complessivi

Il meccanismo di finanziamento allargato Cassa DD PP, su cui vengono assunti gli utili dei contribuenti, consente di trasmettere indennità di contributo di 2 miliardi di euro alla associazione dei comuni da parte di questi ultimi e di dar trasferimento delle risorse sui cinquecento comuni. Questi ultimi hanno subito un totale concesso da parte dei comuni a valere su tali cause di finanziamento inferiore rispetto ai plafond di 2 miliardi.

(**) Tasse cedute degli attroendamenti al milione di euro.
(*) Al netto dei contributi concessi con credito d'imposta.
(\\$) La legge di stabilità per il 2014 (L. 147/2013) riconizza gli interventi a valere sull'art. 7-bis del D.L. 43/2013 per 800 milioni (risp. 300 milioni per competenza e cassa nel 2014 e nel 2015). Poiché tali importi non sono ancora stati assegnati, l'Ente non può destinare una quota parte delle risorse stesse anche al finanziamento degli interventi per assegnare la ricontrazione e/o

Brusonetto 1b: Risorse stanziate per l'edilizia rurale - risorse immeuibili entro il 2013 (sotto: delibera Cipe n. 50/2013)

(*) Tasse contro degli andamenti al milione di euro.

(7) Al nascere dei conti (1891) sono cresciute le

THE JOURNAL OF POLITICS, Vol. 67, No. 4, December 2005

Prospetto 4: Interventi sulle OO.PP.
Aprile 2009 - Ottobre 2013

	Risorse assegnate complessive D.L. 39/2009 e altre fonti (*)	Costo Interventi programmati (CUP aperti)	Finanziamento opere programmata a carico delle risorse statali	Trasferimenti ai soggetti istituzionali da bil. Stato	Erogazioni	N. Interventi conclusi (coltaudochiusi)	N. Interventi conclusi (coltaudochiusi)	% compiuto opere (%)
A) Interventi complessivi di costruzione/ricostruzione	2.642.979.406	2.067.457.142	1.816.506.152	1.673.698.807	1.386.063.320	707	375	68,6
<i>A.1) di cui: Interventi del Dipartimento della protezione civile</i>	<i>1.138.768.100</i>	<i>1.138.768.100</i>	<i>917.453.100</i>	<i>817.453.100</i>	<i>1.138.768.100</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>100,0</i>
<i>A.2) di cui: al netto degli interventi del Dipartimento della protezione civile</i>	<i>1.504.211.306</i>	<i>928.699.042</i>	<i>899.051.052</i>	<i>756.245.707</i>	<i>227.295.220</i>	<i>704</i>	<i>372</i>	<i>30,2</i>
B) Interventi di messa in sicurezza (stima)	320.000.000	320.000.000	320.000.000	320.000.000	320.000.000	317	317	100

(*) Non comprendono le risorse assegnate ad ANAS e RFI per le infrastrutture di trasporto (300 milioni) e per gli investimenti immobiliari con finalità solidaristiche degli Enti previdenziali.

(**) Il completamento complessivo delle opere (%) è ponderato al costo dei singoli interventi.

Prospetto 5: Interventi sull'edilizia privata
Aprile 2009 - Ottobre 2013

	Ricorsi impegnabili complessivi(*)	Importo contributi concessi	Trasferimenti a soggetti attuatori	Erogazioni	N. Interventi (CUP)	N. Interventi conclusi
A.1) Comune di L'Aquila - canale C.DD.PP. (**)	1.623.175.000	1.623.175.000	1.623.175.000	nd	-	-
A.2) Comune di L'Aquila - canale diretto (**)	1.285.381.734	1.405.763.000	905.798.261	806.247.900	-	-
A.3) Comune di L'Aquila - credito d'imposta	1.426.139	1.426.139	-	-	-	-
A) Totale L'Aquila	2.910.582.873	3.030.384.139	2.823.973.281	nd	22.828	11.694
B.1) Altri comuni del cratere - canale C.DD.PP. (**)	154.182.400	154.182.500	154.182.500	nd	-	-
B.2) Altri comuni del cratere - canale diretto	468.400.000	262.610.600	460.000.000	129.542.000	-	-
B.3) Altri comuni del cratere - credito d'imposta	59.328	59.328	-	-	-	-
B) Totale altri comuni del cratere	822.841.828	417.449.500	614.182.500	nd	12.950	10.771
B.1) Comuni fuori cratere - canale C.DD.PP. (**)	70.827.400	70.827.400	70.827.400	nd	-	-
B.2) Comuni fuori cratere - canale diretto (**)	98.000.000	76.261.210	56.000.000	24.866.290	-	-
B.3) Comuni fuori cratere - credito d'imposta	199.908	199.908	-	-	-	-
B) Totale altri comuni del cratere (**)	137.027.308	147.288.518	126.827.400	nd	5.328	1.802
TOTALE (")	3.670.682.010	3.595.102.157	3.264.983.161	762.456.190	39.101	24.267
Contributi concessi con canale C.DD.PP. non segnalati nel monitoraggio	151.815.100	151.815.100	151.815.100			
TOTALE comprensivo della differenza non segnalata sul canale C.DD.PP.	3.822.467.110	3.746.917.257	3.416.798.281			

(*) Non sono stati segnalati, nei dati di monitoraggio fra L'Aquila, altri comuni del cratere e comuni fuori cratere, circa 151 milioni di euro di contributi concessi sul canale C.DD.PP., che pure risultano concessi e accreditati nei CIC vincolati dei beneficiari, dalle segnalazioni degli Istituti di credito. Sono in corso accertamenti tramite documentata richiesta di informazioni alle banche convenzionate, per determinare a quali beneficiari si riferiscono i contributi non segnalati dagli Istituti di credito comuni e con quale importo erogato.

(**) Il Comune di L'Aquila ha segnalato un importo di contributi su canale "diretto" superiore al totale delle assegnazioni ricevute e impegnabili nel 2013 per la ricostruzione privata (circa 1.286 milioni); la differenza è data da contributi "essentii" dal Comune (istruttoria conclusa) e finanziabili a valere sulla competenza delle successive annualità.

(***) I comuni fuori cratere hanno concesso contributi per l'intera competenza impegnabile (68 milioni), e hanno valutato positivamente (istruttoria conclusa) ulteriori 10.3 milioni di contributi.

(") Stanziamenti impegnabili dai comuni a seguito della delibera CIPE n. 50/2013, pubblicata in novembre.

**Tab. 1: Opere pubbliche, interventi programmati per fonte finanziaria
e soggetto attuatore**
Migliaia di euro

Fonti di finanziamento	Importo programmato	N. interventi	Di cui: soggetti attuatori	Di cui: programmato dai sogg. att.	Di cui: n. int.
DL 39/2009, art. 2, comma 13	700.000.000	1	DPC	700.000,000	1
DL 39/2009, art. 8, comma 2	3.100.000	1	Provveditorato OO.PP.	3.100,000	1
<i>Fondi propri dell'ente</i>	<i>8.369,940</i>	<i>29</i>	<i>ATER</i>	<i>30,170</i>	<i>3</i>
			<i>Comuni Cratere</i>	<i>2.808,227</i>	<i>7</i>
			<i>Provveditorato OO.PP.</i>	<i>3.459,690</i>	<i>3</i>
			<i>Provincia L'Aquila</i>	<i>2.005,283</i>	<i>14</i>
			<i>REGIONE ABRUZZO</i>	<i>66,570</i>	<i>2</i>
DL 39/2009, art. 7, comma 1	223.486.000	22	Comuni Cratere	6.032,907	20
			DPC	217.453,100	2
DL 39/2009, art. 14, comma 5	2.766,052	18	Comune di L'Aquila	120,135	1
			Comuni Cratere	1.311,022	13
			MiBAC	30,863	1
			Provveditorato OO.PP.	1.300,000	2
			Provincia L'Aquila	4,032	1
<i>Donazioni di privati e da parte di organismi pubblici italiani e esteri</i>	<i>16.379,350</i>	<i>17</i>	<i>Comuni Cratere</i>	<i>123,927</i>	<i>3</i>
			<i>MiBAC</i>	<i>12.031,970</i>	<i>8</i>
			<i>Provveditorato OO.PP.</i>	<i>2.640,000</i>	<i>3</i>
			<i>Provincia L'Aquila</i>	<i>1.583,453</i>	<i>3</i>
<i>Fondo Europeo di Solidarietà</i>	<i>226.201,700</i>	<i>4</i>	<i>DPC</i>	<i>221.315,000</i>	<i>3</i>
			<i>Provincia L'Aquila</i>	<i>4.886,675</i>	<i>1</i>

Fonti di finanziamento	Importo programmato	N. interventi	Di cui: soggetti attuatori	Di cui: programmato dai sogg. att.	Di cui: n. int.
DL 39/2009, art. 14, comma 1 - FSC/F.do Strategico MiSE	376.977,300	469	ATER	66.133,931	254
			Commissario Fiume Aterno	4.800,000	1
			Comune di L'Aquila	4.385,650	7
			Comuni Cratere	17.016,360	42
			GSA SpA	80.052,780	1
			MiBAC	86.312,400	119
			Provveditorato OO.PP.	91.266,680	36
			Provincia L'Aquila	11.013,330	3
			Provincia Pescara	2.217,585	5
			REGIONE ABRUZZO	13.800,000	2
DL 39/2009, art. 14, comma 1 - FSC/F.do Infrastrutture MIT	383.843,800	65	ATER	13,640	1
			Comuni Cratere	60,800	4
			Provveditorato OO.PP.	375.769,400	58
			Provincia L'Aquila	2.000,000	1
			REGIONE ABRUZZO	6.000,000	1
DL 39/2009, art. 4, comma 4	126.311,600	115	Comune di L'Aquila	11.127,680	4
			Comuni Cratere	31.299,440	31
			Provveditorato OO.PP.	30.673,000	65
			Provincia L'Aquila	53.211,510	15
Totale	2.067.457,000				

Tab 2: Statistiche di spesa per ente attuatore

Migliaia di euro

Ente attuatore	Costo interventi	Finanziato a carico bil. Stato	Erogato	Erogato/Costo (%)	(**) Completamento fisico (%)	N. interventi	N. int. completati
REGIONE ABRUZZO	19.866.570	19.800.000	14.984	0,1	0,1	3	1
Provincia L'Aquila	74.704.277	66.228.870	23.357.053	31,3	60,5	31	21
Provincia Pescara	2.217.585	2.217.585	0,000	0,0	0,0	5	0
Comune di L'Aquila	15.633.462	15.633.460	104.176	0,7	0,8	12	1
Comuni Cratere	58.652.679	55.720.530	11.350.868	19,4	18,9	110	38
DPC(*)	1.138.768.100	917.453.100	1.138.768.100	100,0	100,0	3	3
Provveditorato OO.PP.	508.208.780	502.109.100	145.098.420	28,6	32,9	158	57
MiBAC	98.375.236	86.343.260	22.669.954	23,6	23,6	128	71
GSA SpA	80.052.780	80.052.780	273.100	0,3	0,0	1	0
ATER	66.177.746	66.147.580	21.155.346	32,0	44,0	255	183
Commissario Aterno	4.800.000	4.800.000	3.271.301	68,2	85,0	1	0
Totale	2.967.457.215	1.816.506.265	1.366.063.312	66,1	68,6	707	375

(*) Dipartimento della protezione civile.

(**) Media ponderata per il costo degli interventi.

Tab 3: Statistiche complessive di spesa per stato di attuazione degli interventi

Migliaia di euro

Stato attuazione	Costo interventi	Finanziato a carico bil. Stato	Erogato	Erogato/Costo (%)	N. interventi
Programmazione	102.431.100	101.759.100	136.357	0,1	45
Progettazione	435.148.300	420.322.200	6.863.910	1,6	131
Attuazione	246.270.400	241.978.900	105.321.500	42,8	156
Collaudo	417.450.200	309.280.600	394.118.900	94,4	76
Intervento concluso	868.157.200	743.165.500	859.620.600	99,2	299
Totale	2.087.457.200	1.816.506.300	1.366.063.267	66,1	707

Comune di L'Aquila

Tab 4: Ricostruzione privata, dati di sintesi - Comune di L'Aquila

Importi in migliaia di euro

	Dati al 31 ott 2013	Dati al 30 giu 2013	Differenza (*)
N. contributi concessi	22.826	22.066	760
di cui: n. interventi conclusi	11.694	11.243	451
Contributi concessi	3.030.364.000	2.448.010.368	582.353.632
di cui: canale diretto	1.405.763.000	826.604.209	585.158.791
di cui: canale C.D.P.	1.623.175.000	1.624.372.845	-1.197.845
di cui: credito d'imposta	1.426.139	3.033.304	-1.607.165
Erogato su canale diretto	608.247.900	228.367.613	379.880.287

(*) Importi negativi evidenziano una revisione a ribasso dei dati complessivi segnalati da USRA.

Tab 5: Ricostruzione privata - Comune di L'Aquila

Importi in migliaia di euro

Stato avanzamento	Contributi concessi	di cui: canale diretto	di cui: canale C.D.P.	di cui: credito d'imposta	Erogato su canale diretto	N. contributi
Interventi in corso	2.615.721.000	1.231.724.000	1.412.571.000	1.426.139	441.218.500	11.132
Interventi conclusi	384.643.600	174.039.500	210.604.200	0.000	167.029.500	11.694
Totale	3.000.364.600	1.405.763.000	1.623.176.000	1.426.139	604.247.900	22.826

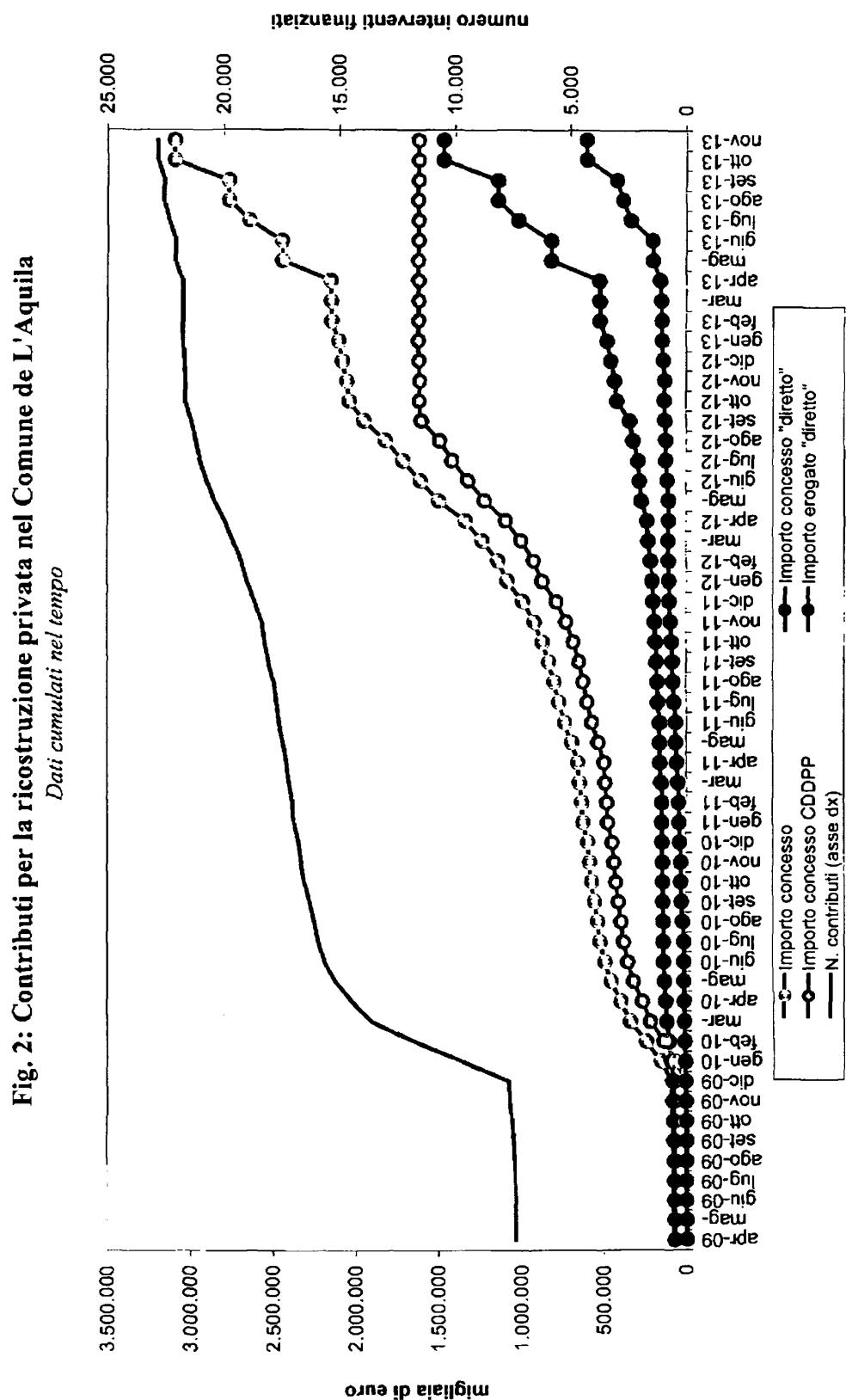
Tab 6: Interventi complessivi, analisi per tipologia di danno

Importi in migliaia di euro

Eatto agibilità	Concessio	Concessio "diretto"	Erogato "diretto"	N. contributi (*)	Costo unitario
A	69.575.110	69.575.110	65.502.420	7.353	9.462
B	481.102.400	76.761.360	59.620.050	8.541	56.329
C	72.480.690	12.683.520	8.279.050	1.073	67.531
E	2.347.822.000	1.188.519.000	462.837.000	5.775	406.549
Z(*)	8.420.289	8.317.000	8.410.088	73	115.346
Totale (**)	2.978.380.000	1.355.868.000	604.644.000	22.816	130.589

(*) Il codice "Z" sta per immobili privati in corso di costruzione alla data del sistema.

(**) Per 11 interventi, l'USRA non ha valORIZZATO l'esito di agibilità, per cui il totale risulta al netto di tali importi.



Comune di L'Aquila

Tab 7a: Interventi non ancora conclusi, analisi per tipologia di danno
Importi in migliaia di euro

Esito agibilità	Concesso	Concesso "diretto"	Erogato "diretto"	N. contributi	Costo unitario
A	4.357.881	4.357.881	477.488	406	10.758
B	324.279.200	39.720.280	22.910.330	5.100	63.584
C	49.840.670	7.085.452	2.678.347	633	78.737
E	2.216.249.000	1.130.683.000	411.553.000	4.982	444.851
Totale	2.594.736.000	1.181.817.000	437.819.100	11.121	233.319

(*) Il codice "Z" sta per immobili privati in corso di costruzione alla data del sistema.

(**) Per 11 interventi, l'USRRA non ha valorizzato l'esito di agibilità, per cui il totale risulta al netto di tali importi.

Tab 7b: Interventi conclusi, analisi per tipologia di danno
Importi in migliaia di euro

Esito agibilità	Concesso	Concesso "diretto"	Erogato "diretto"	N. contributi	Costo unitario
A	65.207.230	65.207.230	65.024.930	6.947	9.386
B	156.823.200	37.041.080	36.709.730	3.441	45.575
C	22.620.020	5.818.070	5.600.703	440	51.409
E	131.572.900	57.856.110	51.284.030	793	165.918
Z(*)	8.420.289	8.317.000	8.410.086	73	115.346
Totale	384.843.800	174.839.500	167.829.500	11.694	32.882

(*) Il codice "Z" sta per immobili privati in corso di costruzione alla data del sistema.

(**) Per 11 interventi, l'USRRA non ha valorizzato l'esito di agibilità, per cui il totale risulta al netto di tali importi.

Tab 8: Interventi su immobili "E", costo unitario interventi per anno
Importi in migliaia di euro

Anno concessione contributo	Unità immobiliari abitazioni principali			Parti comuni o pratiche ex DPCM 04/02/2013		
	Concesso	N. contributi	Costo unitario	Concesso	N. contributi	Costo unitario
2009	-	-	-	1.836.845	1	1.836.845
2010	17.369.750	329	52.796	17.044.150	41	415.711
2011	92.407.030	1.036	89.196	247.785.200	227	1.091.565
2012	189.296.500	1.915	98.849	869.868.000	550	1.581.215
2013	82.870.550	565	146.674	799.436.000	349	2.290.648
Totale	381.943.800	3.845	99.335	1.936.778.000	1.108	1.667.337

Tab 9: Durata interventi conclusi
Data ultima erogazione (segnalato, canale diretto) - Data concessione contributo

Esito agibilità	Durata interventi conclusi (gg)	N. interventi (campione)
A	119	15
B	639	1.318
C	669	191
E	353	338
Z	65	73
Totale	437	1.935

Nota: non si è tenuto conto dei contributi con data di concessione "titizie" 06-04-2009, per cui il numero di interventi conclusi è inferiore al totale

Nota: sono stati, perimenti, esclusi, gli interventi segnalati come conclusi, ma con un importo erogato con "canale diretto" pari a 0.

Altri comuni del cratere e fuori cratere

Tab 10: Ricostruzione privata, dati di sintesi
Altri comuni del cratere e fuori cratere
Importi in migliaia di euro

	Altri comuni del cratere	Comuni fuori cratere ^(*)	Totale
N. contributi concessi	12.950	3.325	16.275
di cui: n. interventi conclusi	10.771	1.802	12.573
Contributi concessi	417.449.500	147.288.500	564.738.000
di cui: canale diretto	262.610.800	76.261.210	338.871.810
di cui: canale C.D.P.	154.182.500	70.827.400	225.009.900
di cui: credito d'imposta	59.329	199.908	259.237
Erogato su canale diretto	129.542.000	24.866.290	154.208.290

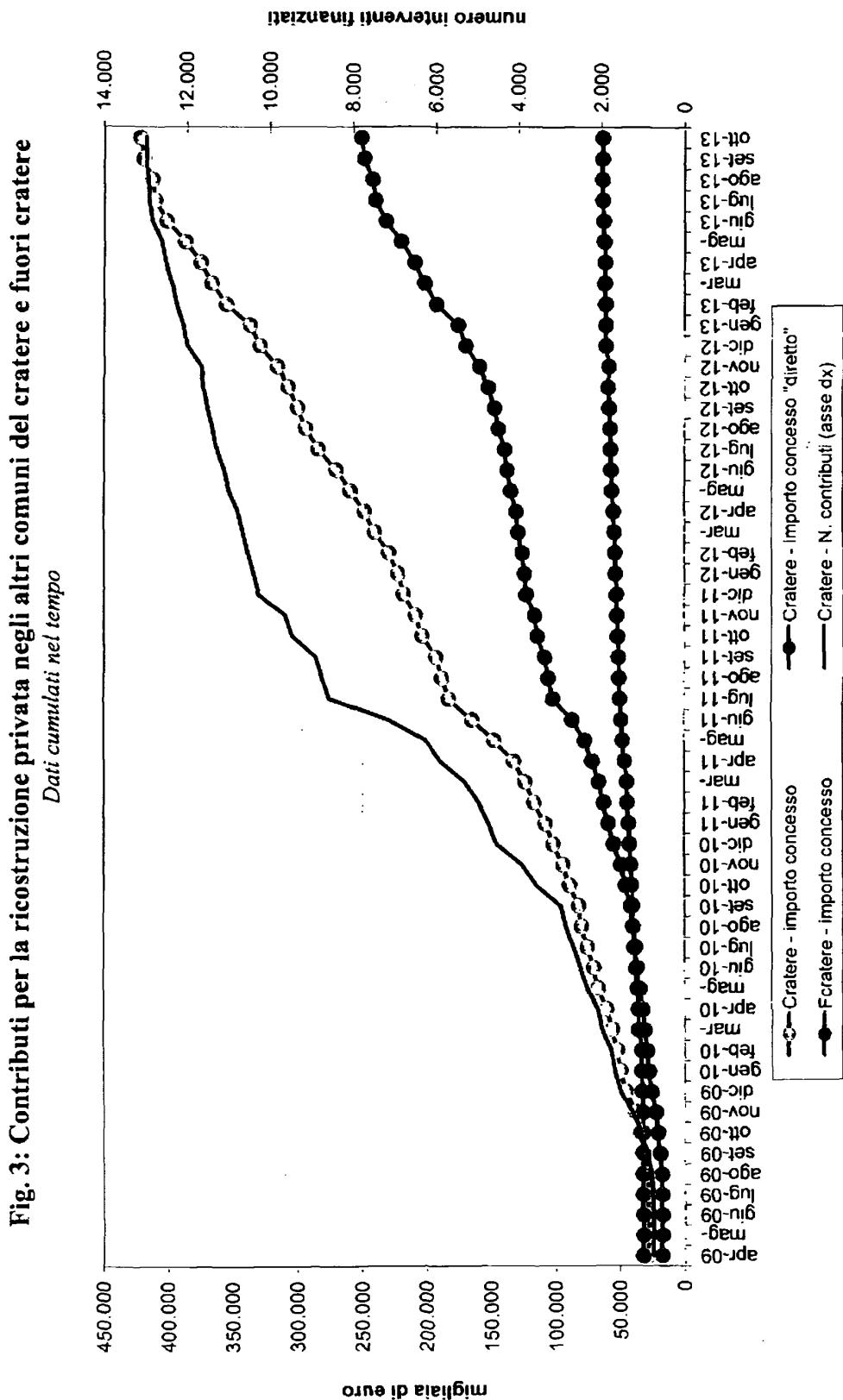
(*) L'USRCC ha effettuato talune segnalazioni non coerenti fra totale concesso e somma dei singoli canali di finanziamento: complessivamente la differenza è meno di 1 mila in meno a carico della somma dei dati parziali, rispetto al totale concesso nei comuni del cratere.

Tab 11: Altri comuni del cratere - interventi conclusi/in corso
Importi in migliaia di euro

Stato avanzamento	Contributi concessi	di cui: canale diretto	di cui: canale C.D.P.	Erogato su canale diretto	N. contributi
Interventi in corso	252.630.200	163.034.600	89.406.920	23.357.240	2.179
Interventi conclusi	164.819.300	108.575.900	54.775.810	108.184.800	10.771
Totale	417.449.500	262.610.800	154.182.500	129.542.000	12.573

Tab 12: Altri comuni del cratere - analisi per tipologia di danno
Importi in migliaia di euro

Esito agibilità	Concesso	di cui: canale diretto	Erogato su canale diretto	N. contributi	Costo unitario
A	84.178.070	84.178.070	78.914.650	9.813	8.578
B	104.658.700	47.468.090	23.868.970	1.826	54.340
C	20.502.400	8.518.425	5.342.438	359	57.110
E	208.110.400	122.447.900	21.417.980	852	244.261
Totale	417.449.500	262.610.800	129.542.000	12.573	



Altri comuni del cratere

Tab 13a: Interventi non ancora conclusi, analisi per tipologia di danno
Importi in migliaia di euro

Esito agibilità	Concesso	Concesso "diretto"	Erogato "diretto"	N. contributi	Costo unitario
A	5.117,340	5.117,340	199,687	572	8,946
B	48.037,590	25.458,900	4.303,348	747	64,307
C	8.070,983	3.328,426	619,611	132	61,144
E	191.404,300	119.130,000	18.234,600	728	262,918
Totale	252.630,200	153.034,600	23.357,240	2.179	115,939

Tab 13b: Interventi conclusi, analisi per tipologia di danno
Importi in migliaia di euro

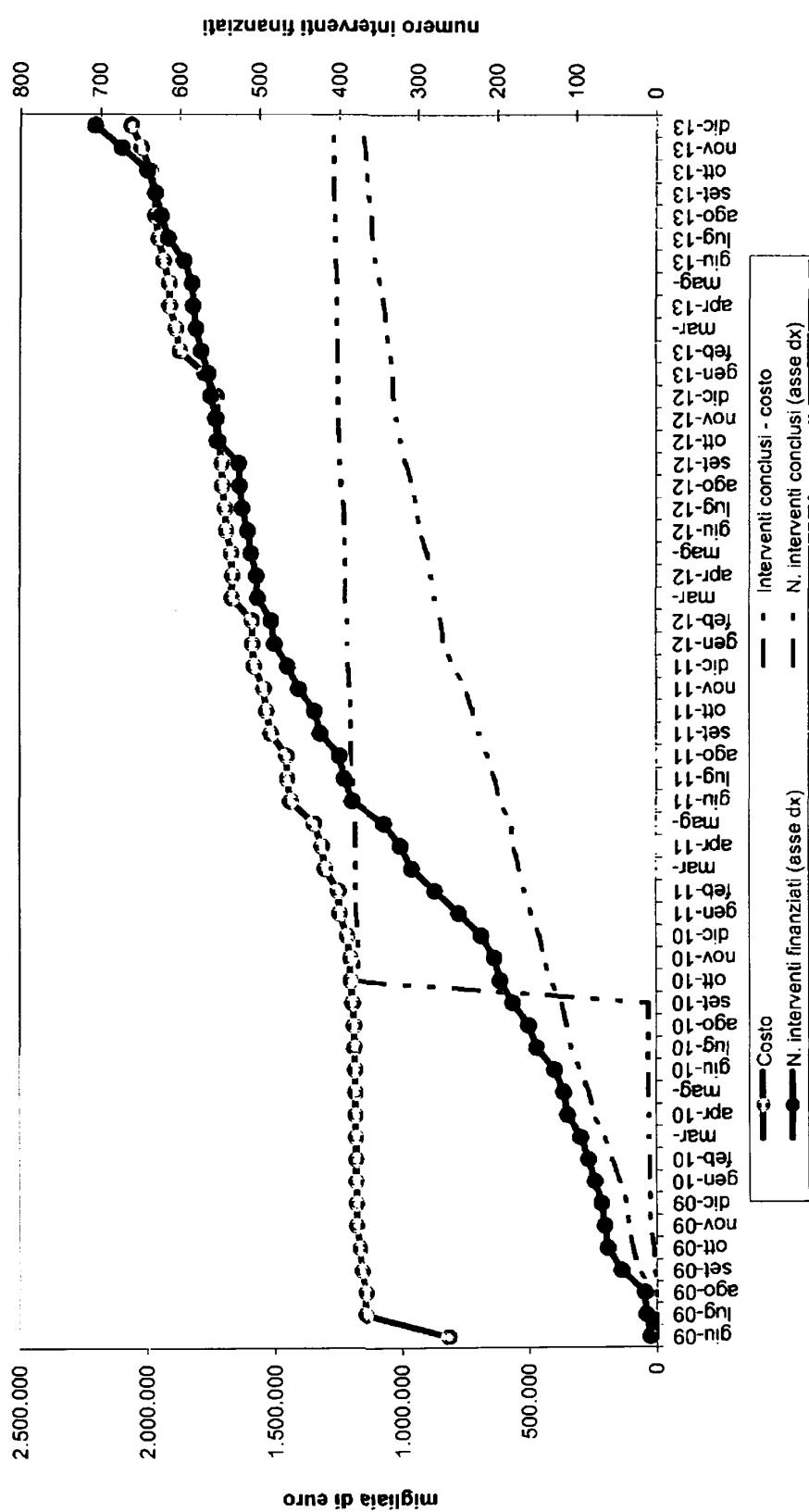
Esito agibilità	Concesso	Concesso "diretto"	Erogato "diretto"	N. contributi	Costo unitario
A	79.060,730	79.058,830	78.714,970	9.241	8,555
B	56.621,070	22.009,200	19.563,630	1.179	48,025
C	12.431,420	5.189,999	4.722,827	227	54,764
E	16.706,110	3.317,886	3.183,383	124	134,727
Totale	164.819,300	109.575,900	106.184,800	10.771	15,302

Tab 14: Interventi su immobili "E", costo unitario interventi per anno
Importi in migliaia di euro

Anno concessione contributo	Concesso	N. contributi	Costo unitario
2009	790,848	8	98,856
2010	7.764,803	65	119,459
2011	35.342,190	158	223,685
2012	80.938,660	291	278,140
2013	72.410,840	306	236,637
Totale	197.247,300	828	238,221

Nota: in 69 casi l'USRC non ha segnalato la data di concessione del contributo. Il Totale risulta al netto di tali contributi.

Fig. 1: Interventi sulle OO.PP. finanziati per la ricostruzione del "cratere abruzzese"
Dati cumulati nel tempo



Nome campo	Descrizione campo	Formato campo	Note
Attuatore	Nome in chiaro dell'amministrazione soggetto attuatore dell'intervento così come rilevato dalla banca dati CUP-MIP	Nome in chiaro attuatore	
UO	Nome in chiaro dell'unità operativa del soggetto attuatore dell'intervento così come rilevato dalla banca dati CUP-MIP	Nome in chiaro unità operativa	
Ricostruzione	Flag (X) che indica che l'intervento non è una messa in sicurezza, ovvero trattasi di ricostruzione	Alfanumerico, 1 car: X = ricostruzione, da monti Blank = messa in sicurezza	Campo che servirà per filtrare gli interventi di ricostruzione. Da inviare a parte alla RGS
CUP	Codice unico di progetto	Cod alfanumerico 15 car Ove non "aperto": A0000000000000000	
DataCUP	Data di apertura della segnalazione alla banca dati CUP-MIP	GG/MM/AAAA	
Territorio	Comune/territorio in cui è realizzato l'intervento così come rilevato dalla banca dati CUP-MIP	Nome in chiaro del comune	
DescrProg	Titolo del progetto	Campo alfanumerico "libero" che descrive l'intervento sistematicamente come da banca dati CUP-MIP	
Costo	Costo dell'intervento come registrato nella banca dati CUP-MIP	Numerico, prec doppia (migliaia 000 di euro)	Il dato riviene direttamente dalle segnalazioni CUP-MIP

Allegato 1 – tracciato record “pubblica”

Allegato 1 – tracciato record “pubblica”

Finanziato	Importo finanziato a carico dei fondi pubblici come registrato nella banca dati CUP-MIP	Numerico, prec doppia (migliaia 000 di euro)	Il dato riviene direttamente dalle segnalazioni CUP-MIP. Il dato sarà corretto, ove presenti rimodulazioni ecc... dai singoli soggetti attuatori sulla scorta della richiesta del DiSET del 09/09/2013
Erogato	Importo totale erogato dai soggetti attuatori alle ditte appaltatrici dei lavori	Numerico, prec doppia (migliaia 000 di euro)	Dato comunicato a cura dei soggetti attuatori.
DataPrimaErog	Data della prima erogazione effettuata dai soggetti attuatori alle ditte	GG/MM/AAAA	Dato comunicato a cura dei soggetti attuatori. Il dato, come il campo successivo è utile per capire il decalage temporale di cassa degli impegni effettuati.
DataUltErog	Data dell'ultima erogazione effettuata dai soggetti attuatori alle ditte	GG/MM/AAAA	Dato comunicato a cura dei soggetti attuatori.
Attuazione	Codice che indica lo stato di avanzamento dei lavori	Cod numero, 1 car:	Dato comunicato a cura dei soggetti attuatori.
		1 = programmazione 2 = progettazione 3 = attuazione 4 = collaudo 5 = intervento concluso	
DataStimaFine	Data stimata per la fine dei lavori dai soggetti attuatori, ovvero, se l'intervento è concluso, data di fine lavori	GG/MM/AAAA	Dato comunicato a cura dei soggetti attuatori.
Completamento	Stima (%) di completamento dei lavori parametrato ai mc realizzati, fatto 100 l'intero progetto. Se concluso pari a 100	Numerico, intero da 1 a 100 o mettere segno %	Dato comunicato a cura dei soggetti attuatori.

Allegato 2 – tracciato record “privata”

Nome campo	Descrizione campo	Formato campo	Note
Cratere	Codice che indica l'appartenenza del comune che ha concesso il contributo ad uno dei tre raggruppamenti territoriali: L'Aquila, altri comuni del cratere, comuni fuori cratere	Codice numerico, 1 carattere: 1 = Comune di L'Aquila 2 = altri comuni del cratere 3 = comuni fuori cratere	
CodIstat	Codice Istat del comune che ha concesso il contributo	Codice alfanumerico, 6 caratteri	
Attuatore	Nome in chiaro del comune che ha concesso il contributo	Nome in chiaro: "Comune di ..."	
CUP	Codice unico di progetto	Cod alfanumerico 15 caratteri Ove non "aperto": A000000000000000	Sono presenti interventi non "Cuppati", autorizzati in data precedente a ottobre 2010. Occorre interessare il DiPE, ufficio banca dati CUP-MIP per stabilire una procedura per l'apertura dei relativi codici CUP e la segnalazione al sistema di detti interventi.
DataCUP	Data di apertura della segnalazione alla banca dati CUP-MIP	GG/MM/AAAA	
DataConcesso	Data del decreto sindacale di concessione del contributo	GG/MM/AAAA	
IdLocProg	Identificativo locale della pratica	Per L'Aquila codice AQ-BCE. Per gli altri comuni, codifiche disomogenee	Il codice locale della pratica è utile per chiedere agli istituti di credito interessati per il finanziamento con "canale CDPP" informazioni relative agli importi effettivamente erogati alle ditte.
DescrProg	Titolo del progetto	Campo alfanumerico "libero" che descrive l'unità immobiliare, il beneficiario, ecc.. sistematicamente come da banca dati CUP-MIP	In alternativa, per la richiesta dei dati alle banche, può essere utilizzato il codice CUP

Allegato 2 – tracciato record “privata”

Tipolimmobile	Tipologia di immobile ai sensi del D.L. 39/2009, art. 3, comma 1	Cod numeroico, 1 car: 1 = abitazione principale 2 = abitazione diversa da quella principale 3 = uso non abitativo / att prod 4 = parti comuni 5 = immobile in affitto 6 = immobili diversi dai prec codici 2, 3, 4, 5	L'USRRA è in grado di produrre evidenze relative alla codifica 1, 2, 3, 4 e 5. Il codice 6 è riservato all'utilizzo da parte di USRC, che non ha evidenze relative a tutti i casi in questione, per cui potrà distinguere solo i due casi: 1 e 6.
Costo	Costo dell'intervento come registrato nella banca dati CUP-MIP	Numerico, prec doppia (migliaia 000 di euro)	Il dato riviene direttamente dalle segnalazioni CUP-MIP
Finanziato	Importo finanziato a carico dei fondi pubblici come registrato nella banca dati CUP-MIP	Numerico, prec doppia (migliaia 000 di euro)	Il dato riviene direttamente dalle segnalazioni CUP-MIP
Richiesto	Importo richiesto per l'intervento come da domanda inoltrata al comune	Numerico, prec doppia (migliaia 000 di euro)	
Concesso	Importo concesso per l'intervento come da decreto sindacale del comune	Numerico, prec doppia (migliaia 000 di euro)	
CodNorma		Cod numeroico, 1 car: 5 = DL 39/2009, art. 3, comma 1 e 6; 6 = DL 39/2009, art. 3, comma 3; 7 = DL 39/2009, art. 14, comma 1; 8 = cofinanziamento DL 39/2009, art. 3 commi 1 e 6 - art. 3, comma 3 - art. 14, comma 1	I codici fanno riferimento agli articoli del D.L. 39/2009, a valere sui quali sono stati finanziati gli interventi: 5 – credito d'imposta, 6 – canale CDDPP, 7 – contributo diretto, 8 – finanziamento “misto” fra casi precedenti. Gli importi finanziati a valere sui casi 5, 6 e 7 sono disponibili nei campi successivi.

EsitoAgibilità	Esito di agibilità dell'immobile a seguito delle ispezioni effettuate sulla base della scheda Aedes	Cod alfanumerico, 1 car A, B, C, E	
ConcDiritto	Importo finanziato a valere sulla norma di cui al cod 7 del campo CodNorma	Numerico, prec doppia (migliaia 000 di euro)	
ConcCDDPP	Importo finanziato a valere sulla norma di cui al cod 6 del campo CodNorma	Numerico, prec doppia (migliaia 000 di euro)	
ConcAltro	Importo finanziato a valere sulla norma di cui al cod 5 del campo CodNorma	Numerico, prec doppia (migliaia 000 di euro)	
ErogatoDiritto	Importo erogato ai beneficiari finali a valere sulla norma di cui al cod 5 del campo CodNorma	Numerico, prec doppia (migliaia 000 di euro)	<p>Le erogazioni effettuate dai comuni sugli impegni attraverso il canale "diretto" sono disponibili agli enti attuatori.</p> <p>L'erogato sul canale "CDDPP" non è attualmente conosciuto dal territorio.</p> <p>L'importo erogato a carico dello bilancio dello Stato è pari all'importo concesso del contributo, in quanto la CDDPP ha trasferito agli istituti di credito l'intero importo concesso a seguito della determina di concessione del contributo, e ciò è quanto rileva per quanto riguarda l'impatto fabbisogno. Tuttavia RGS necessita del dato sull'erogato alle ditte (da parte degli istituti di credito) per calcolare l'effettiva attuazione della ricostruzione (importo erogato alle ditte / importo concesso per gli interventi).</p> <p>Si cercherà di acquisire il dato direttamente da CDDPP producendo l'elenco di tutti i codici CUP aperti a fronte dei contributi concessi.</p> <p>La questione è importante anche per stabilire le economie sugli interventi conclusi che attualmente giacciono sui conti bancari.</p>
DataUltErog	Data dell'ultima erogazione effettuata dal comune a valere sul finanziamento con canale "diretto"	GG/MM/AAAA	<p>I comuni hanno registrato la data dell'ultimo SAL pagato. Sarebbe utile anche conoscere la data del primo SAL pagato per effettuare statistiche sul decalogo della cassa rispetto agli impegni, ma gli USR non hanno la disponibilità immediata di tale informazione, in quanto non registrata nelle evidenze elettroniche.</p>
Concluso	Codice che indica se l'intervento è stato concluso, con il pagamento dell'ultimo SAL o no	Cod numerico, 1 car: Intervento concluso = 1; Intervento non concluso = 0	

Allegato 3
Codicionario delle norme di finanziamento degli interventi in essere, Monitoraggio - OOPP. e Edilizia Privata

Riestruzione pubblica - norme di finanziamento degli interventi in essere

Codifonte	DecFonte	Esempio Programmazione	Note
1	DL 39/2008, art. 2, comma 13	OPCM 3805/2009, 3808/2009	CASE
2	DL 39/2009, art. 7, comma 1	OPCM 3857/2010, 3945/2011,	MAP, MUSP, altro Emergenza, OOPP, "prima ora"
3	DL 39/2009, art. 14, comma 5		Donazioni governi esteri per la ricostruzione dei beni artistici e culturali, ecc...
4a	Donazioni di privati e da parte di organismi pubblici italiani e esteri		
4b	Fondo Europeo di Solidarietà	CIPE 95/2009, 50/2011, 43/2012, 81/2012, 135/2013, OPCM 3803/2009, 3805/2009, 3808/2009, 3827/2009, 3820/2009, 3916/2010, 3950/2011, 4013/2012, DCD 24/2010	CASE, MAP OOPP.
7a	DL 39/2009, art. 14, comma 1 - FSC/F.do Strategico MISE	CIPE 79/2009, 82/2009, 44/2012	OOPP.
7b	DL 39/2009, art. 14, comma 1 - FSC/F.do Infrastrutture MIT	CIPE 47/2009, CIPE 18/2013	
9	DL 39/2009, art. 4, comma 4	OPCM 3803/2009, 3817/2009	Edilizia scolastica F.do Giovanardi (es. int. ex ONPI)
10	DL 39/2009, art. 8, comma 2		
11	DL 39/2009, art. 10, comma 5	OPCM 3978/2011, art. 10	F.do Cartagena (Centri ascolto donne, antiviolenza e avverso cond. marginalità soc.)
12	Fondi propri dell'ente		

Riestruzione privata - norme di finanziamento degli interventi in essere

Codifonte	DecFonte	Esempio Programmazione	Note
5	DL 39/2009, art. 3, commi 1 e 6		Edilizia privata: credito d'imposta
6	DL 39/2009, art. 3, comma 3		Edilizia privata: canale mutui agevolati CDDPP
7	DL 39/2009, art. 14, comma 1 - FSC/F.do Strategico MISE	CIPE 95/2009, 43/2012, 81/2012, 135/2013	Edilizia privata: contributi diretti
8	cofinanziamento Di. 39/2009, art. 3 commi 1 e 6 - art. 3, comma 3 - art. 14, comma 1 e		Edilizia privata: cofinanziamento varie fonti, secondo gli importi riportati nella tabella di monitoraggio

PAGINA BIANCA

€ 4,00



170310002520